

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Proroga della quarta rata contributiva all'Inps anche per gli agricoltori del Varesotto

Francesco Mazzoleni · Thursday, January 14th, 2021

Anche gli agricoltori del Varesotto potranno usufruire della proroga della quarta rata contributiva dovuta all'Inps. “Stiamo avvisando tutti i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli a titolo principale – conferma **il presidente di Coldiretti Varese Fernando Fiori** – di non versare la quarta rata all'Inps ma di sfruttare la proroga del 16 febbraio e usufruire dell'esonero parziale dei contributi attivato al Governo per l'emergenza Covid”.

La segnalazione arriva direttamente dal **Patronato Epaca** (l'Ente di Patrocinio e assistenza per i cittadini e l'agricoltura costituito da Coldiretti e presente capillarmente su tutto il territorio), in seguito all'introduzione, nel decreto Ristori quater, della **riduzione dei contributi previdenziali dovuti per l'anno 2020 in favore dei coltivatori diretti e Iap** sia per i titolari di impresa che per i propri coadiuvanti.

Tale esonero parziale deve essere predisposto dagli uffici Inps in modo da poter essere fruito con il versamento della quarta rata 2020 la cui scadenza è fissata al 16 gennaio 2021. In considerazione dei tempi tecnici che ritarderanno tale adempimento, il decreto Milleproroghe approvato lo scorso 31 dicembre 2020 ha stabilito che la scadenza della quarta rata contributiva dovuta da coltivatori diretti e Iap sia prorogata al 16 febbraio 2021.

Coldiretti Varese ricorda inoltre che il **Patronato Epaca** offre informazioni, consulenze e servizi in materia di assistenza previdenziale, diritto di famiglia, mercato del lavoro, assistenza sanitaria, prestazioni sociali legate al reddito e per facilitare l'accesso ai dati e ai servizi della Pubblica Amministrazione.

“Il patronato Epaca – conclude il presidente Fiori – rappresenta l'avanguardia del ruolo di forza sociale a tutto campo di Coldiretti, che è sempre più a servizio non soltanto del mondo agricolo, che ovviamente è, e resterà, centrale, ma che si propone anche come interlocutore affidabile a tutta la comunità. Garantisce infatti assistenza e tutela su molteplici fronti e per il conseguimento di benefici previdenziali, sociali, assistenziali, Naspi, invalidità, congedi parentali, indennità e molto altro”.

This entry was posted on Thursday, January 14th, 2021 at 4:06 pm and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.

